



**ORDINE PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
DELLA REGIONE SICILIA**

Via Torino,27/d – 90133 Palermo - tel. 091/6101075 – fax 091/6101079
e - mail as.ordinesicilia@gmail.com - INTERNET: www.croas-sicilia.it

Prot. N.1527 del 30/03/2015

*All'Assessore ai Servizi Sociali
del Comune di
MESSINA
Prof. Antonino Mantineo*

Oggetto: Proposta per nuovo assetto organizzativo dei Servizi Sociali nel Comune di Messina.

Facendo seguito a quanto già esplicitato dal referente di questo Ordine Professionale, Dott. Filippo Santoro, nel corso dell'audizione tenutasi il mese scorso presso codesto Assessorato, si conferma la disponibilità di quest'Ordine a collaborare per la creazione di un nuovo sistema di Welfare Municipale che possa determinare l'elaborazione di nuovi processi di aiuto rivolti alle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, fornire nuove possibilità di sperimentare al meglio tutte le potenzialità che il Servizio Sociale Professionale può estrinsecare.

In particolare, nel quadro della ridefinizione dei Servizi alla Persona, si apprezza la volontà di codesta Amministrazione di procedere alla formale istituzione dell'Ufficio di Servizio Sociale ed all'attivazione, in esso, del Servizio Sociale Professionale.

In merito, è opportuno evidenziare come, già nel 1986 il legislatore, nel prevedere l'istituzione del suddetto Ufficio e, conseguentemente, del Servizio Sociale Professionale, aveva prefigurato la sua naturale collocazione in seno ai Servizi presenti sul territorio, affinché, dal territorio, lo stesso Servizio, potesse attingere a tutte quelle informazioni utili e funzionali per la rilevazione degli stati di criticità e di marginalità sociali presenti e, nel contempo, poter procedere, con le forze professionali presenti, alla programmazione delle azioni di aiuto, propedeutiche al superamento delle stesse criticità.

Ne consegue che, la nuova articolazione del Dipartimento dei Servizi Sociali di codesta Città, dovrebbe caratterizzarsi attraverso la creazione di servizi ubicati su due livelli d'intervento: **uno centrale "specialistico" e l'altro territoriale.**

Il livello centrale, a carattere di alta specializzazione, dovrebbe fungere:

- a) da Cabina di Regia per l'impianto della legge 328/00 e dei Servizi che la prossima Città metropolitana dovrà realizzare e gestire;
- b) da Nucleo di progettazione e di programmazione degli Interventi e Servizi, al fine di intercettare tutte le risorse disponibili a livello regionale, nazionale ed dell'UE;
- c) da Servizio di coordinamento e gestione degli interventi per gli immigrati e per le disabilità gravissime.

Il livello periferico, da allocare su tutto il territorio cittadino, presso apposite Sedi comunali di quartiere (anche presso Centri di aggregazione), potrebbe prevedere la presenza, in ogni Sede, di un Assistente Sociale Coordinatore, con P.O, che curi, a livello locale, la creazione ed il funzionamento della rete dei Servizi, in collaborazione con un congruo gruppo di Assistenti Sociali Collaboratori che, stante l'attuale impossibilità di assunzioni, potrebbero

essere individuati tra liberi Professionisti incaricati in possesso di partita iva, con un rapporto professionista/utenza, pari a 1/5.000 abitanti, i quali potranno espletare funzioni e compiti di Servizio Sociale Professionale di base e monitorare lo stato di impianto dei Servizi Sociali, di natura domiciliare, appaltati alle Cooperative sociali.

A corollario di quanto sopra descritto, si propone, così come già programmato insieme alle ASP, la creazione di una Rete Civica Sociale, costituita da volontari, adeguatamente formati, in grado di acquisire le informazioni del “Sistema dei Servizi Sociali” e di passarle al territorio ed all’utenza, ovvero di trasmettere al livello periferico dei Servizi Sociali le criticità presenti, segnalandole al Servizio Sociale Professionale delle Sedi periferiche, nei quartieri.

Quest’Ordine, infatti, ha già stipulato con l’ASP di Messina e con altre ASP provinciali appositi Protocolli d’Intesa, funzionali a sostenere questo processo di avvicinamento della “cosa pubblica” ai Cittadini ed a promuovere la loro partecipazione nella gestione dei Servizi e dei Processi di aiuto alla Persona.

Nell’attesa di un ulteriore momento di incontro, per la predisposizione di tutti i dettagli organizzativi e la formalizzazione del nuovo assetto, l’occasione è gradita per porgere i nostri più Cordiali Saluti

Il Presidente
della Commissione Tutela
F.to Dott. Filippo Santoro

Il Presidente
F.to Dott.ssa Bianca Lo Bianco